

LA PARTITA. Con un primo tempo da incorniciare i gardesani chiudono il 2013 con una splendida vittoria casalinga

Feralpi Salò è in vena di Miracoli

In meno di mezz'ora non dà scampo alla Reggiana con una splendida doppietta del bomber
Con la vittoria sale al nono posto e torna in zona play-off: la quarta posizione è solo a -3

Sergio Zanca

Elegante. Rapido. Sopraffino. Lineare. Pungente. Preciso. Spumeggiante. Sarebbe possibile continuare ancora, nella scelta degli aggettivi per definire il gioco della Feralpi Salò nel primo tempo. È stata la più strabiliante dimostrazione collettiva da tanti anni a questa parte.

La squadra di Beppe Scienza ha schiacciato una Reggiana che, parole del suo allenatore Pier Francesco Battistini, «non era mai stata così a disagio. E si che venivano da quattro risultati utili consecutivi. Giù il cappello di fronte ad avversari ben messi in campo e organizzati».

LA PROVA della Feralpi Salò ha entusiasmato il pubblico presente, che ha applaudito, in particolare, il finalizzatore: Luca Miracoli, autore di una doppietta, e salito a quota 9 nella graduatoria dei bomber, tra i migliori in assoluto del girone. All'8', dopo uno scambio con Cittadino, ha realizzato di sinistro, mandando il pallone nell'angolino basso. Al 26' il raddoppio. Marsura si è scatenato sulla sinistra, seminando scompiglio: sul cross, un difensore granata ha toccato malemente, e Miracoli si è avventato, lasciando partire una sventolata imprevedibile, ancora di sinistro.

Un primo tempo di altissimo livello, arricchito dagli spunti di Ceccarelli e Fabris, dalla regia di Pinardi, regale in fase di contenimento e altrettanto nel rilancio. Al di là dei gol, numerose le occasioni: al 3' Ceccarelli da fuori (parato); al 13' Marsura debole (assorbito in tuffo); al 14' tentativo di Cittadino (respinta corta di Bellucci); al 22' pallonetto di Ceccarelli (alto di poco); al 40' Bracaletti da lontano (rintuzzato dal portiere). Una sinfonia.

Di fronte a una tale superiorità la Reggiana è sembrata



Luca Miracoli abbracciato dal capitano Andrea Bracaletti



Il sinistro di Miracoli: è il primo gol della Feralpi Salò con la Reggiana

spaurita, traballante, e incapace di costruire una trama pericolosa. Come se la freschezza dei verde azzurri e la rapidità degli scambi la costringesse a tamponare alla meno peggio, per non rischiare la disfatta. Gli unici tiri sono stati scagliati da Alessi al 10' (punizione messa in angolo coi pugni da Branduani) e da Rampi al 20' (radente sventato in corner dal portiere). Poca roba, rispetto alla quantità e, soprattutto, alla qualità degli spunti della Feralpi Salò. Capaci, al 41', di effettuare 21 passaggi di prima, senza essere intercettati.

La ripresa ha modificato i termini della contesa. Perché la Reggiana non poteva più continuare a muoversi in modo così imbarazzate, e, per contro, la Feralpi Salò doveva respirare, evitando di andare in debito di ossigeno. Zanetti e Parola hanno cercato di vivacizzare il gioco, ma inutilmente. Arati, subentrato a Bandini, ha impegnato Branduani al 7'. Parola lo ha costretto a volare con un fendente da lontano (32'). E agli sgoccioli (47') il rifinitore Alessi ha colito la parte alta della traversa.

I GARDESANI hanno badato a gestire il 2-0. Si sono avvicinati al gol con Marsura (sinistro alto), Cittadino (tiro in bella coordinazione, sventato da Bellucci) e Miracoli (radente fiocco, parato). L'arbitro ha srovolato su un paio di scorrettezze in area, una per parte, ritenendole veniali.

La Feralpi Salò è rientrata in zona play-off (occupa il 9° posto) e ha accorciato le distanze dalle formazioni al quarto (Savona, AlbinoLeffe, Como), il cui vantaggio è di sole 3 tre lunghezze. Dopo la sosta, un terribile avvio di ritorno: in Laguna col Venezia, terzo, con la Cremonese al «Turina» e a Lumezzane per il derby. Sarà il momento degli esami di maturità, per dimostrare che con la fine del 2013 è passato il tempo delle mele verdi. ●

2	0
Feralpi Salò	Reggiana
(4-3-3)	(4-3-1-2)
Branduani 7	Bellucci 7
Fabris 8	Piccinelli 5,5
Magli 7	Sotini 5
Carboni 7	Dametto 5
Tantardini 7	Bandini 5
Bracaletti 7,5	(1°st Arati) 6,5
Pinardi 7,5	Rampi 5,5
Cittadino 7	Zanetti 6
(35°st Milan) s.v.	Parola 6
Ceccarelli 7,5	Alessi 5
(40°st Cinaglia) s.v.	De Silvestro 5,5
Miracoli 8	(18°st Ruoppolo) 5
Marsura 7	Anastasi 5
(27°st Rovelli) s.v.	(35°st Cais) s.v.
Allenatore: Bettistini	Allenatore: Leone, Cossentino, Capitanio, Sandri Brunori
In panchina: Pascarella, Broli, Cogliati, Veratti	In panchina: Leone, Cossentino, Capitanio, Sandri Brunori
Arbitro: Rocca di Vibo Valentia 6,5	
Reti: 8 e 26 pt Miracoli.	
Note: spettatori 450. Angoli 10-2 per la Reggiana. Ammoniti: Bandini, Piccinelli, Dametto, De Silvestro (R), Marsura e Magli (F). Recupero: 1+ -3.	

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'iniziativa

In occasione delle festività natalizie la Feralpi Salò ha deciso di dare una mano alla Croce Rossa. Nella sede in viale Landi sono accolti minori, italiani e stranieri, inviati dalle Forze dell'ordine, dalla Questura o dai Servizi sociali territoriali, con decreto del Tribunale. Alcuni sono figli di immigrati regolari o in attesa di permesso di soggiorno, che faticano a trovare lavoro e casa. Altri fuggono da



La seconda rete di Luca Miracoli, che sigilla la vittoria della Feralpi Salò.

L'iniziativa

UNA CINQUANTINA i posti letto, suddivisi in varie comunità: «Il bucuenev», con bambine in età di materna ed elementari; «Palma» (i maschi); «Ginestra» (le ragazze che frequentano le medie inferiori e superiori); «Fior di loto» (ragazzi in stato di difficoltà per il periodo necessario ai genitori ad organizzarsi); il micronido «Primula»; i tre alloggi «Genzianella».

I giocatori verde azzurri hanno deciso di destinare alla Cri i soldi raccolti dalle multe e da una libera sottoscrizione, con la speranza di veder rifiorire il sorriso. La consegna verrà effettuata oggi dal ds Eugenio Olli e dall'addetto stampa Matteo Oxilia. ●

L'iniziativa

Le pagelle

Carrarese **3**

Pro Vercelli **3**

CARRARESE (4-3-3): Nodari 6; Bregliano 6; Trocar 6; Teso 6; Varrucchi 7; Pescatore 6 (35° st Geroni sv); Calvi 7; Dettori 7; Beltrame 6 (12° st Cellini 7); Nikodjivic 6 (20° st Merini 7); Mancuso 5. In panchina: Di Vincenzo, Battistini, Videtta, Ademi, All. Remondina.

PROVERCELLI (4-3-3): Russo 6; Marconi 6; Cosenza 6; Ranelucchi 6 (14° st Bani 5); Scaglia 6; Ardizzone 7; Rosso 7; Fabiano 6 (31° st Disabato sv) Erpeni 6; Marchi 7; Greco 7. In panchina: Ambrosio, Spezzani, Gomez, Belfasti, All. Scazzola.

ARBITRO: Cifelli di Campobasso 7.

RETI: 38 pt Ardzzone, 4° st Greco, 8° st Pascatore, 27° st Cellini (rigore), 33° st Merini, 38° st Marchi.

Note: spettatori 960, incasso 5.850 euro. Ammoniti: Marchi, Beltrame, Ardizzone, Bani, Cosenza, Angoli 6 a 5 per la Carrarese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le altre partite		
Carrarese 3	Pavia 1	1
Pro Vercelli 3	Como 1	1
CARRARESE (4-3-3): Nodari 6; Bregliano 6; Trocar 6; Teso 6; Varrucchi 7; Pescatore 6 (35° st Geroni sv); Calvi 7; Dettori 7; Beltrame 6 (12° st Cellini 7); Nikodjivic 6 (20° st Merini 7); Mancuso 5. In panchina: Di Vincenzo, Battistini, Videtta, Ademi, All. Remondina. <p>PROVERCELLI (4-3-3): Russo 6; Marconi 6; Cosenza 6; Ranelucchi 6 (14° st Bani 5); Scaglia 6; Ardizzone 7; Rosso 7; Fabiano 6 (31° st Disabato sv) Erpeni 6; Marchi 7; Greco 7. In panchina: Ambrosio, Spezzani, Gomez, Belfasti, All. Scazzola.</p> <p>ARBITRO: Cifelli di Campobasso 7.</p> <p>RETI: 38 pt Ardzzone, 4° st Greco, 8° st Pascatore, 27° st Cellini (rigore), 33° st Merini, 38° st Marchi.</p> <p>Note: spettatori 960, incasso 5.850 euro. Ammoniti: Marchi, Beltrame, Ardizzone, Bani, Cosenza, Angoli 6 a 5 per la Carrarese.</p>	PAVIA (3-4-2-1): Facchini 6,5; Reato 6; Rinaldi 5,5; Sorbo 6,5; Zanini 6; Redaelli 6 (8° st Caracci 6); Arrigoni 6,5; Tomi 6,5; Carraro 6 (18° st Checchi 6); Manzoni 6 (38° st Calvetti sv); Romero 6,5. In panchina: Rossi, Ungaro, Degeri, Speciale. Allenatore: Veronese. <p>COMO (3-5-2): Crispino 6; Redolfi 6; Ambrosini 6; Marchi 6; Schenetti 5 (10° st Gammone 6,5); Fetta 6; Ardito 6,5; Cristiani 5 (1° st Perna 6,5); Fautario 6; Defendi 5,5 (27° st Gallegos 6,5); Le Noci 6. In panchina: Melgrati, Gioia, Donnarumma, Verachi. Allenatore: Colella.</p> <p>ARBITRO: Pezzuto di Lecce 5.</p> <p>RETI: Romero al 20°, Gallegos al 41°.</p> <p>Note: spettatori 600 circa. Ammoniti: Arrigoni, Perna, Tomi, Manzoni. Espulso Rinaldi al 16° per doppia ammonizione. Angoli: 0-0 per il Como.</p>	

SudtiroL **2**

Pro Patria **0**

SUDTIROL (4-3-3): Micai 6; Cappelletti 6, Kiem 6, Tagliani 6, Bassoli 6 (21° st Martin 6); Furlan 6,5, Pederzoli 6, Vassallo 6 (41° st Branca sv); Campo 6, Dell'Agnello 6,5, Turchetta 5 (12° st Corazza 6,5). In panchina: Tonazzo, Ekluban, Fink, Ahmed, Allenatore: Rastelli.

PRO PATRIA (4-3-3): Feola 6; Andreoni 5, Nossa 6, Polverini 6, Mignaneli 5; Tonon 5 (27° st Moscatti sv), Calzi 6, Gabbianelli 5 (12° st Casiraghi sv); Bruccini 6, Serafini 5, Giannone 6 (37° st Giono sv). In panchina: De Tommaso, De Biasi, Siega, Mella. Allenatore: Colombo.

ARBITRO: Arnaldi di Tivoli

RETI: 23° st Dell'Agnello, 34° st Corazza.

Note: gara giocata sin dall'inizio con l'ausilio dei riflettori. Spettatori 1000 circa. Angoli: 4-2 per la Pro Patria. Ammoniti: Nossa, Turchetta, Gabbianelli, Corazza, Bruccini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per la squadra di Scienza nono posto in campionato e zona play-off, per il bomber 9 reti segnate. SERVIZIO FOTOLIVE /Alessio Giutti e Simone Venezia

IL DOPOGARA. Entusiasmo alle stelle dopo una delle partite più belle degli ultimi anni

Scienza adesso è senza limiti

«Una prestazione clamorosa»

Miracoli: «Nel primo tempo noi con il 70 per cento di possesso della palla»

© RIPRODUZIONE RISERVATA